Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2019)

Heft: 3

Vorwort: Pensare il domani

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ovunque per tutti
SPITEX
Svizzera

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio
3/2019 | Giugno/Luglio

Pensare il domani

Noi saremo gli anziani di domani, molto più abituati ad essere autonomi, a comprare quello di cui abbiamo bisogno e anche più individualisti. Per questo motivo le strutture come le case per anziani dovranno adeguare il proprio modo di essere e il tipo di servizio che offrono, partendo da una concezione architettonica sempre più aperta al territorio e proponendo un'offerta sempre più à la carte. Di riflesso anche gli Spitex, i pasti a domicilio e gli altri servizi dovranno rivedere le modalità delle collaborazioni interprofessionali. Un termine sempre più in voga, ma che implica l'abbandono di visioni settoriali e legate al proprio piccolo giardino, per passare ad un concetto culturale più ampio. Un esercizio non facile, ma stimolante e pieno di opportunità. Di questo e di altro si occuperà anche Thomas Heiniger, il nuovo Presidente di Spitex Svizzera, di cui presentiamo un'intervista nelle pagine centrali.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

I bisogni dei giovani anziani

Con una ricerca mirata, il Dipartimento Sanità e Socialità ha interpellato i cittadini tra i 60 e 80 anni.

Dopo aver consultato le famiglie con figli compresi tra i 0 e 14 anni, il DSS ha promosso una ricerca per conoscere gli stili di vita, le esigenze e i bisogni dei giovani anziani che risiedono a domicilio. In Ticino vi sono infatti 79 754 persone di età compresa tra i 60 e gli 80 anni, una fascia di popolazione in continuo aumento. L'indagine, che non ha preso in considerazione gli ospiti di case per anziani o altri istituti di cura, si è svolta in tutti i Comuni del Cantone. I questionari recapitati sono stati 14 026, quelli rientrati 6377 (45 % del totale), quelli completi e ritenuti nell'analisi 5939, un campione rappresentato per il 49 % da uomini e per il 51 % da donne.

Il 60 % di chi ha risposto si considera in buona salute e con una sufficiente ampiezza di relazioni sociali. Il 72 % ha infatti dichiarato di non necessitare di ulteriori contatti, trovandosi soddisfatto della propria situazione. Il 28,6 % custodisce con regolarità dei bambini della propria cerchia famigliare. I luoghi maggiormente frequentati settimanalmente sono negozi/centri commerciali, luoghi pubblici del paese/quartiere e bar. La frequenza maggiore è comunque da attribuire a natura/montagna, un dato che evidenzia l'interesse delle persone di disporre di spazi verdi. I dati evidenziano che il 44,8 % ha dichiarato di vivere in una casa di proprietà, il 13,6 % in un appartamento di proprietà. In totale la quota di proprietari è del 58,4 % circa.

Sempre connessi e mobili

Il 95 % dei partecipanti possiede la televisione, il 78 % la radio, circa il 60 % un PC, il 39 % un tablet e il 98 % uno smartphone o un telefonino. Viviamo in un'era dove i giovani anziani sono molto tecnologici: l'86 % ha dichiarato di non essere interessato a corsi di formazione o di non averne bisogno. Circa l'85 % degli interpellati dispone ancora di una licenza di condurre l'automobile. Solo poco meno dell'11 % non l'ha mai avuta (si tratta soprattutto di donne), mentre il 5 % ha deciso di riconsegnare la licenza di guida. Per quanto riguarda l'uso nei mezzi pubblici, il 16 % degli intervistati li utilizza almeno una volta a settimana.

Questi dati, che saranno ulteriormente affinati, saranno valorizzati nell'ambito della pianificazione 2020–30 per quanto attiene al settore degli anziani e delle cure a domicilio.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista